

CENTRALI A BIOMASSE LEGNOSE: INQUINAMENTO IN EUROPA, IN ITALIA, A FOSSALTA!

L'amministrazione comunale di Fossalta di Portogruaro persevera imperterrita nel tentativo di giustificare le sue decisioni in materia energetica: organizza incontri pubblici senza contraddittorio e non si cura delle opinioni della sua cittadinanza. Appare ormai chiaro che la giunta comunale ha smesso di amministrare il bene comune per trasformarsi nel braccio operativo di un'azienda privata, che mira solamente al lucro per le tasche dei Marzotto a discapito della nostra salute e dell'ambiente. A Fossalta di Portogruaro si è venuto a creare un vuoto di democrazia: la cittadinanza non è stata adeguatamente informata ed è stata totalmente esclusa dal processo decisionale.

Rifondazione comunista ribadisce il suo

NO ALLA CENTRALE A BIOMASSE di Villanova perché si privatizzano i guadagni a spese della salute dei cittadini

Per quanto riguarda l'intervento dell'emerito prof. Umberto Tirelli (direttore dipartimento oncologia medica, istituto nazionale tumori – Aviano), richiesto di una <<consulenza professionale>> (retribuita dal comune?), l'Assessore alle politiche sociali Sig.ra Katia Furlan ha "dimenticato" di specificare nella richiesta di consulenza che la centrale in questione: brucia ogni giorno 330 tonnellate di biomasse (18 camion); deve smaltire ogni giorno 10 tonnellate di ceneri in discariche speciali (1 camion); brucia alla temperatura di oltre 1100°C, in grado di bruciare anche "normali" rifiuti domestici (CDR), che non sono "speciali"; è in esercizio 325 giorni all'anno; preleva acqua dalla Roggia per 1450 m³ al giorno; emette in atmosfera fumi per 2.800.000 Nm³ al giorno; la materia prima da bruciare non arriverà dalla filiera corta 70 Km (mancando i boschi a Fossalta), ma dalla deforestazione selvaggia di centinaia di ettari a migliaia di Km da qui. Inoltre quando il professore scrive: "..le emissioni minime che vi saranno non avranno niente a che fare con i rischi per la salute.." potrebbe citare su quali studi e/o ricerche scientifiche si basa questa sua certezza?

www.rifondalemene.over-blog.it

Stampato in proprio- Via Candiani 73_Concordia sagittaria (VE)

VOTA SI AI 3 REFERENDUM
DEL 12-13 GIUGNO 2011



LE INIZIATIVE DI RIFONDAZIONE COMUNISTA CONTRO LE MEGA-CENTRALI A BIOMASSE DEL PORTOGRUARESE

- Settembre 2009: assemblea pubblica a Lugugnana con relatori Gianni Tamino – biologo- e Paolo Cacciari – esperto politiche ambientali ed ex parlamentare PRC;
- Dicembre 2009: assemblea pubblica a Fossalta di Portogruaro con relatori Gianni Tamino – biologo- e Elena Carradori – consigliera provinciale PRC;
- Dicembre 2010: assemblea pubblica a San Michele al Tagliamento con relatori Pietrangelo Pettenò – consigliere regionale PRC-, Moreno Mazzucato – medico oncologo-, Francesco Fagotto – tecnico forestale e ambientale-, Nicola Monaco – tecnico dei trasporti_ settore ambiente;
- 20 mila volantini informativi stampati e distribuiti casa per casa nei comuni di Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto, San Michele al Tagliamento, Concordia Sagittaria e Portogruaro;
- Produzione di un dvd informativo distribuito gratuitamente in occasione dell’assemblea pubblica tenutasi a San Michele al Tagliamento;
- Vari banchetti informativi nelle principali piazze del territorio;
- Dicembre 2009 interrogazione in Regione Veneto da parte del consigliere Pietrangelo Pettenò per chiedere conto del perché nel portogruarese siano state rilasciate così numerose autorizzazioni per la realizzazione di centrali a biomassa;
- Luglio 2010: interrogazione in Provincia di Venezia da parte della consigliera Elena Carradori in merito alle possibilità che le centrali a biomassa del portogruarese possano essere riconvertite ad inceneritori di combustibile da rifiuti (CDR);
- Luglio 2010: promotori dell’incontro presso la Regione Veneto tra il presidente della conferenza dei servizi e i rappresentanti dei comitati;
- Agosto 2010: interrogazione in Regione Veneto da parte del consigliere Pietrangelo Pettenò per chiedere conto del perché a Fossalta di Portogruaro, mentre si consente la chiusura del linificio, si rilascia contemporaneamente un’autorizzazione ad una mega-centrale senza alcuna garanzia e protocollo d’intesa in merito alla salvaguardia dei posti di lavoro;
- Dicembre 2010: emendamento in finanziaria regionale presentato dal consigliere Pietrangelo Pettenò al fine di ottenere una moratoria alle mega-centrali e il varo del piano energetico regionale;
- Marzo 2011: ordine del giorno in Provincia di Venezia da parte della consigliera Elena Carradori in merito alla chiusura del linificio e alla contemporanea costruzione della centrale Zignago Power;
- Aprile 2011: interrogazione in Regione Veneto da parte del consigliere Pietrangelo Pettenò per chiedere alla Giunta regionale di bloccare la costruzione della centrale a biomassa della SIGECO a Lugugnana;

www.rifondalemene.over-blog.it

**VOTA SI AI 3 REFERENDUM
DEL 12-13 GIUGNO 2011**

